

**RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE IN TEMA DI
AGGIORNAMENTO DEL PRIMO ASSESTAMENTO DELLO SCHEMA DI
PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento al termine dell'esame dei documenti approvati dalla Giunta camerale nella sua riunione del 12 novembre con deliberazione n. 92 redige la seguente relazione.

Il Collegio prende atto che, in tale seduta, la Giunta camerale ha proposto un aggiornamento dell'assestamento in via d'urgenza che si era reso necessario per poter procedere all'investimento finanziario consistente nella sottoscrizione di un aumento di capitale della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa di cui l'Ente camerale è socio.

Il Collegio ricorda che in data 17 giugno 2021 ha espresso parere positivo all'assestamento in via d'urgenza del preventivo economico 2021 in quanto l'investimento finanziario in Aeroporto Catullo non trovava copertura in bilancio nella voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie ed il termine di adesione alla proposta di esercizio del diritto d'opzione nonché di prelazione sulle azioni inoplate, fissato entro il 15 luglio u.s., non consentiva di sottoporre tale provvedimento all'approvazione del Consiglio camerale in tempo utile.

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dell'assestamento in modo da dare evidenza al Consiglio, chiamato a ratificare tale assestamento nella seduta del prossimo 26 novembre, delle modifiche intervenute nel Budget a seguito dei provvedimenti dirigenziali disposti ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.P.R. n. 254/2005 nonché delle principali novità verificatesi nel periodo fra giugno e settembre.

Il Collegio ha preso in visione i seguenti documenti:

- Preventivo Economico Assestato per l'esercizio 2021 della Camera di Commercio I.A.A. di Trento;
- Budget economico annuale 2021 redatto secondo lo schema dell'allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 ed annessi allegati:

- Budget economico pluriennale 2021-2023 redatto secondo lo schema dell'allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- Prospetto 2021 delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Collegio prende atto che in sede di Preconsuntivo 2021 verranno esaminati gli scostamenti fra previsioni e reale andamento delle attività camerali.

Il Collegio prende altresì atto che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1864 del 20 novembre 2020, ha definito le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2021. Evidenzia inoltre che con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha impartito le direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente ai compensi e rimborsi spese attribuibili ai componenti degli organi camerali.

Il Collegio rileva che l'articolazione delle voci relative ai proventi e agli oneri è formulata in conformità allo schema previsto dal D.P.R. n. 254/2005, che prevede la ripartizione fra gestione corrente, finanziaria e straordinaria. Il documento è completato dal Piano degli investimenti immateriali, materiali e finanziari. Il Collegio, presa visione del documento sopra richiamato, formula pertanto le seguenti osservazioni.

Proventi

Complessivamente, non si evidenzia alcuna variazione nei Proventi totali che restano pari a Euro 15.055.896,00. L'unica variazione consiste nella diversa allocazione di Euro 15.000,00 che passano dalla voce "Proventi di gestione di beni e servizi" alla voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate".

I Revisori prendono atto che con deliberazione n. 2282 del 22 dicembre 2020, la Giunta provinciale ha approvato e finanziato il Programma di attività 2021 e che si è reso successivamente necessario procedere ad un aggiornamento del Programma stesso (deliberazione della Giunta camerale n. 62 del 23 luglio 2021, deliberazione della Giunta provinciale n. 1390 del 23 agosto 2021) a seguito di una modifica verificatasi all'interno della struttura organizzativa della Provincia Autonoma di Trento che ha direttamente investito anche l'Accordo di programma.

Nel Programma delle attività 2021, attuativo dell'Accordo di Programma per la XVI Legislatura, era stata inizialmente prevista la somma di Euro 15.000,00 per il finanziamento di una nuova attività di verifica sui requisiti in capo alle imprese iscritte ad elenchi o abilitate al Me-Pat, inizialmente attribuita su delega dalla Pat alla CCIAA di Trento. Successivamente, la Giunta provinciale ha esplicitato la scelta di internalizzare, almeno in una prima fase, le funzioni di controllo che aveva ipotizzato di affidare all'Ente camerale e la cui declinazione era in via di definizione.

Le risorse pari a 15mila Euro, previste sul nuovo centro di costo "Nucleo di verifica dei requisiti delle imprese", che l'Ente camerale aveva istituito per monitorare la nuova attività delegata, sono state quindi allocate sul progetto di personalizzazione della piattaforma telematica Suap per le pratiche di competenza provinciale al fine di consentire una maggiore efficacia e autonomia nella gestione dei procedimenti di competenza della PAT all'interno del portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it.

Oneri

Come per i proventi, anche gli oneri complessivi restano fissati a Euro 15.055.896,00, verificandosi una sola variazione dalla voce Interventi economici alla voce Funzionamento e attività per complessivi Euro 19.086,00.

La voce 7) Funzionamento contiene, oltre all'IRAP relativa alla voce del Personale, tutti i costi relativi al funzionamento degli uffici camerali e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative

all'Accordo di Programma, così come articolate nell'aggiornamento del Piano di attività per l'esercizio corrente.

La voce subisce un leggero aumento (+ Euro 19.086,00) bilanciato da una identica diminuzione della voce 8) Interventi economici (- Euro 19.086,00) in quanto sono state riviste alcune voci contabili al fine di rispettare, anche in sede di revisione del documento previsionale 2021, le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica emanate dalla Provincia. Questa differenza è inoltre imputabile alle variazioni subite nel corso dell'anno (fino a settembre) dal Budget direzionale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005.

Il piano degli investimenti materiali, immateriali e finanziari ha subito invece i maggiori cambiamenti proprio in virtù del fatto che l'acquisizione delle azioni in Aeroporto Catullo non trovava copertura nella previsione 2021 nella voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie. Non trattandosi di oneri di parte corrente, non trovava applicazione l'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005.

Il totale immobilizzazioni passa da Euro 505.700,00 a Euro 595.700,00. La nuova previsione delle immobilizzazioni finanziarie ammonta a Euro 90.000,00. Vengono altresì rimodulate le previsioni delle spese sulle altre voci del piano degli investimenti inerenti la sede camerale e gli spazi di Palazzo Trauttmannsdorf.

Il nuovo documento di previsione chiude pertanto in pareggio.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto Budget Economico annuale, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013;

- rispetto al Budget Economico pluriennale, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato aggiornato nella parte di previsione degli anni 2022 e 2023;
- sui prospetti delle entrate e uscite per cassa, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;
- rispetto al documento denominato Piano degli indicatori e dei risultati attesi, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 75 del 27 agosto 2021, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Patto di stabilità provinciale

Con riferimento alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento finalizzate all'osservanza del patto di stabilità nazionale, il Collegio rileva che le stesse stabiliscono una serie di obiettivi di carattere economico-finanziario da rispettare anche in sede di revisione del Preventivo Economico per l'esercizio 2021.

Ricorda che l'art. 79 dello Statuto di autonomia, così come modificato a seguito dell'accordo di Milano del novembre 2009, oltre a prevedere espressamente la disciplina del concorso della Provincia al conseguimento degli obiettivi di perequazione e di solidarietà, nonché all'assolvimento degli obblighi di carattere finanziario posti dall'ordinamento dell'Unione europea, dal patto di stabilità interno e dalle altre misure di coordinamento della finanza pubblica stabilite dalla normativa statale, attribuisce alla medesima Provincia competenze specifiche in ordine al coordinamento della finanza degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare l'articolo 79 dispone che, fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alla Provincia stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno nei confronti degli enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla medesima, ivi inclusa la definizione delle modalità di monitoraggio degli adempimenti relativi al rispetto degli obblighi del patto da parte dei medesimi enti nonché le conseguenze in caso di mancato rispetto degli stessi; spetta altresì alla Provincia Autonoma la competenza in ordine all'esercizio del controllo successivo sulla gestione dei medesimi enti e soggetti.

Il Collegio rileva che lo schema di direttive conferma l'impianto generale di contenimento della spesa anche per il 2021.

Circa i contenuti delle direttive poste in relazione al documento di assestamento del Preventivo Economico per il 2021, il Collegio rileva quanto segue.

Rispetto all'onere per il personale, il Collegio prende atto che il costo complessivo assestato della voce 6) Personale, rientra nel limite fissato dalle direttive, che prevedono l'invarianza degli oneri per il personale rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2019, al netto dei costi correlati al rinnovo contrattuale e delle progressioni economiche interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico.

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale rispetta la direttiva ad oggi vigente, che stabilisce un limite di 110 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato. Attualmente, in base ai dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane, al 31 agosto 2021 la dotazione organica dell'ente risulta in 102,50 unità equivalenti (personale non dirigenziale a tempo indeterminato).

Per quanto attiene la voce 7) Funzionamento e attività, il Collegio rileva che l'importo di Euro 3.345.927,00, rettificato di Euro 955.084,12, concernenti quote associative obbligatorie e spese inerenti l'Accordo di Programma, risulta pari ad Euro 2.390.842,88. Tale importo rispetta il limite di Euro 2.396.861,63, che rappresenta il livello di riferimento per i costi di funzionamento dell'esercizio corrente ed è correlato al dato per costi di funzionamento accertato a consuntivo sull'esercizio 2019.

La redazione del provvedimento di assestamento del Preventivo Economico per il 2021 rispetta anche gli ulteriori target di contenimento della spesa, contenuti nelle direttive provinciali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori invita a monitorare costantemente il rispetto dei limiti di spesa per il 2021 contenuti nelle direttive, con particolare attenzione alle spese per incarichi di consulenza ed alle spese discrezionali relative a mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, ricomprese nei due centri di analisi SA06 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini e Sponsorizzazioni".

Il Collegio dà atto che il documento di assestamento del Preventivo economico 2021 chiude in pareggio.

Posto che il 26 novembre p.v., vengono esaminati il documento di assestamento del Preventivo 2021 approvato d'urgenza dalla Giunta e da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio, il successivo documento di aggiornamento dell'assestamento in via d'urgenza nonché il Preventivo 2022, il Collegio dei revisori approva la scelta della Giunta camerale di esaminare dettagliatamente proventi e oneri relativi all'anno in corso solo in sede di preconsuntivo 2021. In questo modo, il Consiglio camerale può ratificare la decisione assunta d'urgenza dalla Giunta camerale in tema di partecipazioni, alla luce delle ultime variazioni di Budget apportate al documento di previsione senza le ulteriori previsioni elaborate in sede di Preconsuntivo 2021 (inserito nel documento di Previsione 2022).

Il Collegio riscontra il carattere esaustivo della Relazione illustrativa, rilevandone la completezza per analiticità di esposizione circa le variazioni apportate al documento di previsione.

A voti unanimi esprime parere favorevole al documento di assestamento del Preventivo Economico 2021.

Trento, 16 novembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Sonia Valorzi - componente